

ORDINE PROVINCIALE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DI SASSARI

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI
PREVISIONE 2011**

L'Organo di revisione

Dott. Tonino Enna
Dott. Salvatore Antonio Onida
Rag. Fiorenza Ricciu

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Tonino Enna, Dott. Salvatore Antonio Onida e Rag. Fiorenza Ricciu, revisori ai sensi dell'art. 19 della Legge 11.01.1979 n. 12:

- Ricevuto in data 30.11.2010 la bozza dello schema del bilancio di previsione relativo all'anno 2011, così come poi successivamente approvato dal Consiglio dell'Ordine in data 14.11.2010 ed i relativi allegati:
 1. quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria 2011;
 2. Preventivo economico relativo all'anno 2011;
 3. relazione del Consigliere Tesoriere al Bilancio di previsione relativo all'anno 2011;
 4. relazione del Presidente al Bilancio di previsione relativo all'anno 2011;
- viste le disposizioni di legge che regolano la formazione del bilancio di previsione e la sua approvazione da parte dell'Assemblea degli iscritti, in particolare il DPR 27.2.2003 n. 97 (regolamento di contabilità degli enti pubblici);
- viste le disposizioni di legge che regolano le funzioni attribuite all'organo di revisione;
- rilevato che l'Ente è dotato di una specifica contabilità economica;
- viste le relazioni del Consigliere tesoriere e del Presidente;

hanno esaminato i documenti su indicati e verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

- UNITA': il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo eccezioni di legge;
- ANNUALITA': le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- UNIVERSALITA': tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- INTEGRITA': le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- VERIDICITA' e ATTENDIBILITA': le previsioni sono sostenute da analisi fondate su idonei parametri di riferimento;
- PUBBLICITA': le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata a chi di diritto la conoscenza dei contenuti di bilancio;
- PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO: viene rispettato il pareggio di bilancio come appresso dimostrato:

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI			
Entrate correnti	€ 137.300,00	Spese correnti	€ 133.800,00
		Spese in conto capitale	€ 3.500,00
Totale entrate finali	€ 137.300,00	Totale spese finali	€ 137.300,00
Avanzo di amministrazione presunto	€ 0,00	Disavanzo di amministrazione presunto	€ 0,00
Totale complessivo entrate	€ 137.300,00	Totale complessivo uscite	€ 137.300,00

L'equilibrio corrente è assicurato come segue:

Entrate correnti	+	€ 137.300,00
Spese correnti	-	€ 133.800,00
Differenza	+	€ 3.500,00
Spese in conto capitale	-	€ 3.500,00
Avanzo / disavanzo		€ 0,00

Il saldo positivo della gestione corrente (differenza tra le entrate correnti e le spese correnti) risulta pari ad euro 3.500,00 che va interamente a finanziare le Uscite in conto capitale.

Il monitoraggio delle voci di bilancio ordinariamente effettuato in corso d'anno, sia per quanto riguarda le poste di entrata che le poste di spesa, contribuisce alla formulazione di una previsione che, ferma restando la necessità di raggiungere il pareggio finanziario, consente di soddisfare le esigenze istituzionali, per quanto possibile con efficienza ed economicità, nonché di programmare attività diverse nel corso dell'anno.

Vengono qui di seguito commentati i titoli e le categorie con maggiore rilevanza per importo o significatività rinviando al dettaglio dei singoli capitoli ulteriori elementi di conoscenza.

Parte prima – ENTRATE

Entrate correnti

Entrate contributive a carico degli iscritti

- Nella voce contributi iscritti all'ordine rientrano oltre le quote annuali determinate sulla base degli iscritti al 31.12.2010, anche le previsioni di nuove iscrizioni che presumibilmente verranno deliberate nel corso dell'anno 2011. Il numero stimato di queste nuove iscrizioni è stato determinato prudenzialmente tenendo conto di quelle registrate nel corso dell'anno 2010.

Il contributo obbligatorio a carico degli iscritti è stato mantenuto invariato rispetto all'esercizio precedente nella cifra di euro 360 per ogni quota, comprensiva anche della quota di competenza del Consiglio Nazionale. Complessivamente la cifra prevista ammonta ad euro 100.440,00 corrispondente a n. 279 quote.

- Le previsioni di proventi per contributi dai praticanti sono state adeguate al numero dei tirocinanti iscritti nell'apposito registro più le previsioni di nuove iscrizioni che presumibilmente verranno deliberate nel corso dell'anno 2011. La singola quota di contributo a carico dei praticanti è stata prevista nella cifra di euro 260. Complessivamente è stata prevista una entrata di euro 12.480, pari a n. 91 quote.

Entrate derivanti dalla prestazione di servizi

- Le altre entrate derivanti dalla prestazione di servizi sono state mantenute in linea con quanto riscosso nell'anno 2010. Complessivamente la previsione ammonta ad euro 12.780,00.
- Le previsioni di proventi per le liquidazioni parcelle sono prudenzialmente stimate sulla base dell'andamento storico degli ultimi esercizi.
- L'importo relativo alle entrate per sponsorizzazioni è stato determinato sulla base di quanto incassato nell'anno 2010.

Redditi e proventi patrimoniali

- L'importo relativo agli interessi su depositi e conti correnti risulta in linea con quanto incassato nel corso del 2010.

Parte seconda - SPESE

uscite correnti

Uscite per gli organi dell'Ente

Le previsioni di spesa relative ai compensi, indennità e rimborsi ai consiglieri risultano in linea con quanto speso nell'anno 2010 ed ammontano complessivamente ad euro 17.100,00.

Oneri per il personale in attività di servizio

Per quanto riguarda le previsioni di spesa per il personale, le voci relative alle retribuzioni ed agli oneri sono riferiti a n. 1 dipendente part-time. Complessivamente risulta prevista una spesa di Euro 17.990,00 per il 2010, in conformità con quanto previsto dagli accordi collettivi di categoria. Viene confermato anche nella previsione

2010 l'accantonamento al trattamento di fine rapporto, adeguato al personale dipendente in forza nel 2010 secondo le indicazioni del collega che ne tiene la contabilità.

Quote e contributi Consiglio nazionale

Le uscite per riversamento quote al Consiglio Nazionale sono state previste nella cifra complessiva di euro 44.640,00 corrispondente a n. 277 quote da euro 160,00 ciascuna.

Acquisto di beni di consumo e di servizi / uscite per funzionamento uffici

Gli stanziamenti apportati conseguono all'adeguamento di capitoli a quella che, sulla base della documentazione e dei dati sino ad ora acquisiti, si prevede possa essere la spesa da sostenere nel corso dell'anno 2011 per i vari servizi.

Le spese per l'acquisto di beni e servizi sono previste complessivamente in euro 52.170,00. Si sottolinea la spesa per affitto locali pari ad euro 9.600 e la spesa per convegni e assemblee pari ad euro 8.500.

Le spese per oneri finanziari sono state previste nella cifra di euro 1.900,00 in linea con quanto speso nell'esercizio 2010.

Per la parte uscite in conto capitale

- È stata mantenuta invariata la previsione di spesa per il 2010 per mobilio e materiale hardware e software (previsione totale per acquisizione immobilizzazioni tecniche € 3.500)

IL PREVENTIVO ECONOMICO

Il preventivo economico redatto in forma abbreviata, così come previsto nel regolamento di amministrazione e contabilità, ripropone la misurazione economica degli obiettivi che il Consiglio ha previsto di realizzare nel 2011.

Viene riportata di seguito la sintesi della situazione economica previsionale 2011

ESERCIZIO 2011	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	137.300
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	130.850
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	6.450
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1900
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0
Risultato prima delle imposte $A(-)B(+ o-)C(+o-)E$	4.550
24) Imposte dell'esercizio (IRAP)	-1050
Avanzo economico	3.500

In merito alle principali poste del conto economico di previsione relativo all'anno 2011 si richiamano le osservazioni evidenziate a commento del bilancio di previsione.

RACCOMANDAZIONI

Il Collegio dei Revisori raccomanda di mantenere l'attenta gestione della riscossione dei contributi ordinari degli iscritti e, anche alla luce delle raccomandazioni del Consiglio Nazionale, di procedere alla riscossione coattiva nei confronti dei morosi dandone comunicazione al Consiglio stesso.

CONCLUSIONI

Tenuto conto

- Delle relazioni redatte dal Presidente e dal Consigliere Tesoriere
- Delle variazioni rispetto all'anno precedente

L'Organo di revisione:

- verificato e constatato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge e del regolamento di contabilità, ivi compresi gli allegati che lo corredano;
- rilevate la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati.

SASSARI, lì 10.12.2010

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Tonino Enna

Dott. Salvatore Antonio Onida

Rag. Fiorenza Ricciu